T3.1.4.1

Strategia territoriale per lo sviluppo del turismo sostenibile in PACA - Ouest Var

PROGRAMMA INTERREG FR-IT MARITTIMO

PROGETTO STRATUS

Definizione di una strategia locale per lo sviluppo del turismo sostenibile

Componente T3 - Strategia congiunta, territoriale e transfrontaliera.
Attività T3.1 – Sviluppo del turismo sostenibile nel VAR (PACA)

Coordinamento del rapporto: Mathilde Woillez (P06 - GIP FIPAN)

Collaboratori: Cristina Casian (P03 EA Ecoentreprises), Maeva Monnier (P04 - Ecoscience Provence), Romain Goura (P06 - GIP FIPAN), Guillaume Cairaschi (P06 - GIP FIPAN), Luca Melis (P07 - Poliste).

1 - CAPITALIZZAZIONE DEI RISOLTATI DEL PROGETTO STRATUS

Introduzione : sintesi delle attività di progetto

Analisi delle potenzialità territoriale

2.1 SSintesi dei risoltati

2.2 strumenti per la fase di analisi

Certificazione ambientale e sistema di supporto alle imprese

3.1 La certificazione delle aziende STRATUS

3.2 Un accompagnamento a persona

3.3 i work shop di formazione

3.4 Strumenti per la certificazione ambientale e accompagnamento

4 Incontri B2B tra aziende di turismo sostenibile e innovazione ambientale

4.1 Sintesi dei risoltati

PARTIE II - strumenti

PARTE III - STRATEGIA TERITORIALE

5 Introduzione

6 Metodologia

6.1 Primo workshop di riflessione collettiva: come lavorare in rete? Tourves, 15 novembre 2018

6.2 Workshop partecipativo per l'elaborazione di un piano strategico territoriale. Brignoles, 29 novembre 2018

7 Tabella riassuntiva: strategia e campi d'azione

8 Conclusione e Perspective : verso la creazione di una rete di attori del turismosostenibile ?

1 - CAPITALIZZAZIONE DEI RISOLTATI DEL PROGETTO STRATUS

Introduzione : sintesi delle attività di progetto

Rassegna delle attività e degli strumenti testati sul territorio Pilota occidentale Var

1 Introduzione: sintesi delle attività svoltedurante il progetto STRATUS

Il progetto STRATUS "Strategia ambientale per il turismo sostenibile" è finanziato nell'ambito del programma marittimo Francia-Italia 2014 - 2020 nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).
La sfida del progetto STRATUS è quella di rafforzare la competitività e la sostenibilità delle microimprese e delle PMI nei territori turistici costieri della Sardegna, della Liguria e della Regione Sud PACA. Per raggiungere questi obiettivi di rafforzamento della sostenibilità e della competitività delle attività turistiche a livello locale, sono state progettate, sperimentate e realizzate azioni innovative e concrete in tre territori pilota: il comune di Villasimius in Sardegna, il Parco delle Cinque Terre in Liguria e il territorio del Var occidentale nella Regione PACA Sud.
Una prima fase di analisi territoriale volta a individuare e comprendere le potenzialità, le dinamiche e le esigenze dei territori pilota selezionati in termini di rafforzamento della sostenibilità e della competitività delle imprese turistiche.
È stata effettuata un'approfondita indagine quantitativa e qualitativa delle imprese turistiche e degli operatori del turismo sostenibile nel territorio di Sanary-sur-Mer e del suo entroterra.
Le azioni svolte successivamente sono state finalizzate a soddisfare i bisogni individuati in fase di analisi:
- attuazione di una certificazione ambientale per le imprese turistiche,
- organizzazione di workshop di formazione e riflessione collettiva per le aziende e gli attori istituzionali,
- organizzazione di una fiera dell'innovazione per promuovere gli scambi B2B tra le aziende del turismo e dell'innovazione ambientale

2 Analisi del potenziale del territorio

2.1 Sintesi dei risultati

Il lavoro sul campo ha rivelato un territorio dinamico e innovativo, impegnato in
procedure multiple di qualificazione turistica e/o ambientale. Dal punto di vista delle aziende Questa fase è stata anche l'occasione per fare un bilancio della loro attività, per fare il punto della situazione, per prendere
e di ricevere una valutazione dettagliata e raccomandazioni concrete per migliorare le loro competitività e sostenibilità.

Nel complesso, l'analisi diagnostica ha permesso di orientare le azioni pilota del progetto STRATUS sulla base delle seguenti raccomandazioni:

- Proporre brevi e qualificanti corsi di formazione per professionisti, secondo le loro specifiche esigenze. Tale formazione doveva rispondere a bisogni precisi e chiaramente identificati, dato l'alto livello di qualificazione e di competenza del pubblico target.
- Rafforzare i sistemi di supporto per le aziende nei seguenti settori
le modalità tecniche (concrete e operative per il miglioramento delle pratiche ambientali), finanziarie (accesso agli aiuti e ai finanziamenti), legali e amministrative che sono i principali ostacoli e difficoltà incontrate dagli imprenditori locali.
- Facilitare la cooperazione tra pubblico e privato. Sono già stati fatti passi in questa direzione da parte delle strutture pubbliche e istituzionali. Tuttavia, a volte hanno difficoltà a mobilitare le imprese locali in modo ampio e sistematico: è sempre lo stesso zoccolo duro degli imprenditori che partecipano ai forum di consultazione. In che modo, in questo contesto, il progetto STRATUS può contribuire ad una più ampia mobilitazione degli operatori locali? Una proposta è stata quella di organizzare workshop di riflessione e negoziazione tra operatori economici, istituzioni e associazioni per definire azioni innovative e concrete per ridurre l'impatto ambientale delle imprese e per sostenerle in cambio (tecnicamente, finanziariamente, amministrativamente) nella realizzazione di tali azioni.
- Sostenere la volontà degli attori locali di creare un meccanismo concertato e operativo per la promozione e la commercializzazione del turismo "Ouest Var, una destinazione sostenibile".

2.2 Toolkit per la fase diagnostica

Gli strumenti sviluppati e implementati per la realizzazione di questa fase diagnostica sono i seguenti:
- Questionario per l'indagine quantitativa
- Guida all'intervista semi-strutturata per il sondaggio
qualitativo sulla cultura organizzativa
- Scheda modello per la durata della diagnostica individuale
- Scheda metodologica per diagnosi individuali
competitività
I metodi e gli strumenti menzionati sono forniti per intero nella Toolbox (Parte II).

3 Certificazione ambientale e sistema di supporto alle imprese

3.1 Certificazione delle aziende STRATUS

Questa certificazione è rivolta agli operatori turistici del Var, delle Cinque Terre in Liguria e dell'Area Marina Protetta di Capo Carbonara in Sardegna, che desiderano contribuire alla realizzazione della
sviluppo economico del loro territorio, pur preservando il loro ambiente. Si impegnano volontariamente ad attuare azioni eco-responsabili, scelte in consultazione e adattate alla loro attività.
Gli obiettivi di questa certificazione sono :
- Riconoscere e promuovere le azioni svolte dalle aziende locali a favore dell'ambiente,
- Adattarsi ai mezzi umani, tecnici e finanziari di ogni azienda,
- Unificare l'immagine di tre regioni ad alto valore ambientale (Sardegna, Liguria, Var).
I temi di azione su cui le strutture sono impegnate sono :

- Comunicare, sensibilizzare e formare il proprio personale e i clienti alla tutela dell'ambiente,
- Agire per la protezione della biodiversità e degli ecosistemi,
- Risparmia l'acqua,
- Ottenere un risparmio energetico,
- Ridurre e differenziare i rifiuti,
- Sostenere l'economia locale,
- Dare una dimensione sociale alla sua attività.

Le aziende devono realizzare alcune azioni obbligatorie, che permettono di convalidare il loro impegno a favore dell'ambiente. Questi criteri sono semplici, per consentire a qualsiasi attore motivato di beneficiare della certificazione.

L'operatore sceglie quindi le azioni complementari da realizzare, al fine di migliorare le proprie pratiche. Il team STRATUS supporta le strutture certificate in modo personalizzato per consentire loro di raggiungere i propri obiettivi.
Partecipando a questo processo, le aziende contribuiscono alla promozione e allo sviluppo sostenibile del loro territorio.

3.2 Il sistema di supporto personalizzato

Nel Var occidentale, 13 strutture turistiche hanno voluto essere coinvolte in questo sistema di certificazione. Ogni giocatore certificato ha potuto beneficiare di una diagnosi e di un piano d'azione personalizzato delle sue azioni a favore dell'ambiente. Su questa base, il team STRATUS ha fornito un supporto individuale per l'implementazione delle azioni ambientali scelte. L'obiettivo di questo sostegno alle aziende certificate è quello di consentire loro di migliorare le loro pratiche a favore dell'ambiente.
Questo supporto copre diversi punti:
- La ricerca di soluzioni tecniche: trasmissione e ricerca di informazioni, collegamento con altri fornitori di soluzioni o aziende turistiche con esperienza rilevante da condividere,
- La valorizzazione dell'immagine dell'operatore sui vari mezzi di comunicazione (siti web, social network, brochure di certificazione, articoli di stampa, informazioni degli uffici turistici, ecc.) e la creazione di strumenti di comunicazione affinché l'operatore stesso possa promuovere le proprie azioni a favore dell'ambiente presso i propri dipendenti, clienti, fornitori, partner, ecc.
- La fornitura di strumenti di sensibilizzazione ed educazione ambientale per facilitare gli scambi con i clienti e la creazione di strumenti personalizzati, se necessario,
- La trasmissione di informazioni su regimi di aiuto esistenti (finanziari o tecnici),
- Mettervi in contatto con potenziali partner (altri operatori, istituzioni, associazioni, ecc.).

Per svolgere questo lavoro, un consulente esterno è stato chiamato a integrare le competenze e le risorse del team STRATUS.

3.3 Workshop di formazione e riflessione collettiva

Tra le azioni pilota realizzate per sostenere le imprese nei loro sforzi per migliorare la loro sostenibilità e competitività, sono stati organizzati 8 workshop collettivi da giugno 2018 a gennaio 2019:
- Workshop 1: Innovazioni e buone pratiche ambientali
- Workshop 2 : Turismo, ambiente e innovazione : quali aiuti finanziari sono possibili ?
Workshop 3: Scrivere un discorso di successo per convincere: la scrittura del discorso
- Workshop 4: Convincere il vostro passo con successo: gioco di ruolo
- Workshop 5: Intelligenza collettiva - Come lavorare in rete?
- Workshop 6 : Educ'tour pedagogico per incontrare le aziende eco-responsabili del territorio
- Workshop 7: Gestione della comunicazione nell'era digitale (Modulo 1)
- Workshop 8: Gestire la comunicazione nell'era digitale (modulo 2)
Questi workshop hanno avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze professionali degli imprenditori di STRATUS su temi mirati e concreti (comunicare sulla propria attività, l'ecomunicazione, l'accesso ai finanziamenti), ma anche di creare spazi di cooperazione ed emulazione tra le aziende stesse, e di consentire loro di lavorare nell'intelligenza collettiva. Questi workshop sono stati un grande successo e hanno posto le basi per una vera e propria rete di operatori del turismo sostenibile nel Var occidentale.
3.4 Strumenti per la certificazione ambientale e
accompagnamento
Gli strumenti sviluppati e implementati per la realizzazione di questa fase di certificazione e di accompagnamento delle imprese turistiche sono i seguenti:
- Guida metodologica per la certificazione delle imprese turistiche
- Specifiche semplificate
- Modulo standard per il follow-up e l'accompagnamento personalizzato delle aziende certificate
- Kit di comunicazione per aziende certificate
- Metodologia operativa per la conduzione di workshop di riflessione collettiva
I metodi e gli strumenti menzionati sono forniti in extenso nella sezione
Cassetta degli attrezzi (parte II)

4 incontri B2B tra le imprese del turismo sostenibile e dell'innovazione ambientale

4.1 Sintesi dei risultati
Il progetto STRATUS ha incluso tra le sue azioni l'organizzazione di tre Fiere dell'Innovazione e della Sostenibilità, in ciascuno dei territori pilota, al fine di evidenziare le buone pratiche di sviluppo sostenibile (rifiuti, energia, acqua, trasporti, risorse naturali) di aziende innovative e turistiche. Queste fiere dell'innovazione hanno anche lo scopo di riunire le aziende che propongono soluzioni tecniche per migliorare la sostenibilità del turismo e le aziende turistiche eco-responsabili.
Nella Regione PACA Sud, la fiera dell'innovazione si è tenuta a Marsiglia il 25 ottobre 2018 nell'ambito della 4° edizione dell'evento "Tourism Business Meeting-TBM" organizzato dalla Camera di Commercio di Marsiglia Provenza (CCIMP). 6 aziende turistiche (Cigno Nero, Hotel Pullman de Villasimius, Ferme de Tiavan, Natur'Evasion, Espace Mer, Cinque Terre Pelago), 7 aziende innovative (C4Hydro, Smartembed, Composterre, Techn Bam/Quista, BlueSet, Connect Cytee, Perspectives) e 1 centro di ricerca (ENEA) hanno potuto presentare le loro best practice e innovazioni in termini di sviluppo sostenibile ad un pubblico di decisori e

potenziali acquirenti durante una sessione di pitch. Questa sessione è stata seguita da incontri di speed-dating B2B, seguiti da un cocktail di Networking.

PARTE II – ATTREZZI

Dettagli dei metodi e degli strumenti sviluppati durante il diverse fasi di attività del progetto STRATUS

Contenuto del Toolkit: Diagnosi

Strumento 1 - Questionario per l'indagine quantitativa
Strumento 2 - Guida all'intervista semi-strutturata per l'indagine qualitativa sulla cultura organizzativa
Strumento 3 - Scheda modello per le diagnosi individuali di sostenibilità
Strumento - 4 Scheda metodologica per le diagnosi
competitività individuale

Certificazione e supporto alle aziende

Strumento 5 - Guida metodologica per la certificazione delle imprese turistiche
Strumento 6 - Specifiche semplificate
Strumento 7 - Modulo standard per il monitoraggio e il supporto personalizzato per le imprese certificate
Strumento 8 - Kit di comunicazione per le imprese certificate
Strumento 9 - Metodologia operativa per la conduzione di workshop di riflessione collettiva

PARTE III - STRATEGIA TERRITORIALE
Proposta di un piano strategico territoriale per lo sviluppo del turismo sostenibile nella Regione PACA Sud e nella Va Ovest

5 Introduzione

Al termine della fase di sperimentazione delle azioni nei territori pilota, si è trattato di uno scambio con tutti gli attori coinvolti a livello locale, al fine di discutere i risultati delle attività realizzate e di confrontarsi sui temi individuati come strategici per rafforzare la sostenibilità e la competitività delle imprese e dei territori del turismo mediterraneo. Questa fase di costruzione di una strategia territoriale ha avuto
come triplice obiettivo:
Obiettivo 1: Fare una valutazione sintetica dei risultati delle attività testate nell'ambito del progetto STRATUS nel Var occidentale e capitalizzare i risultati, i metodi, gli strumenti e le buone pratiche per promuoverne la sostenibilità e la diffusione al di là del progetto stesso.
(Parti I e II del presente documento)

Obiettivo 2: costruire un piano d'azione concreto per lo sviluppo e il rafforzamento del turismo sostenibile nella Regione PACA Sud, e sollevare le esigenze e le raccomandazioni delle aziende eco-responsabili del territorio presso i decisori pubblici.

Obiettivo 3: contribuire alla costruzione di una strategia transfrontaliera comune per rafforzare la competitività e la sostenibilità del turismo costiero nel Mediterraneo.

In questa parte, quindi, presenteremo i risultati del lavoro di collaborazione svolto con tutti gli attori coinvolti nelle attività del progetto STRATUS nel Var occidentale, sotto forma di un piano strategico e di campi d'azione dettagliati. Questo documento servirà quindi come base per la formalizzazione di una rete di attori del turismo sostenibile nella Regione PACA Sud, e sarà ufficialmente consegnato e difeso dai leader della futura rete ai decisori pubblici, in particolare al Consiglio Regionale, per contribuire all'adeguamento delle politiche pubbliche a favore del turismo sostenibile.

6 Metodologia

Il quadro operativo per l'elaborazione dei piani strategici territoriali è stato definito di concerto con i partner italiani e francesi del progetto STRATUS. È stato concordato che in due dei tre territori pilota del progetto, a Villasimius in Sardegna e nel Var occidentale nella Regione PACA Sud, sarà organizzato un workshop partecipativo che mobiliterà tutti gli attori locali coinvolti nelle attività del progetto.

Si è convenuto che i due piani strategici locali si sarebbero concentrati principalmente sulle esperienze e sulle esigenze delle imprese, pur essendo in linea con

strutturazione dell'offerta turistica sostenibile su scala territoriale. Per il territorio pilota dell'Ouest Var, i workshop partecipativi per l'elaborazione di un piano strategico territoriale sono stati condotti in due fasi:

6.1 Primo workshop di riflessione collettiva: come lavorare in rete?

Tourves, 15 novembre 2018

Un primo workshop di riflessione collettiva si è tenuto il 15 novembre 2018 a Tourves, sulle potenzialità di formalizzare una rete regionale di attori del turismo sostenibile. I tavoli di lavoro nell'ambito dell'intelligenza collettiva sono stati condotti dal team tecnico del progetto STRATUS, intorno ai seguenti temi:

tabella 1: Perché e per chi dovrebbe essere creata una rete di operatori del turismo sostenibile? Chi sono i membri e i beneficiari di tale rete?Quale sarebbe la sua scala territoriale di intervento? Quali sono le esigenze dei membri della rete?

- tabella 2: Quale sarebbe il ruolo, le funzioni e le azioni di una rete di attori del turismo sostenibile?

Supporto tecnico alle imprese, formazione degli attori, eventi conviviali, attività di comunicazione e promozione, attività di lobbying per adattare le politiche pubbliche alle esigenze delle imprese del settore.

- tabella 3 : Quale governance per una rete di questo tipo ?

L'obiettivo era quello di sollevare la questione della forma istituzionale e organizzativa della struttura di animazione. Quali sono le risorse e i mezzi per animare una tale rete? Quali modalità di organizzazione e di funzionamento? Quale forma istituzionale?
Per quanto riguarda il processo, è stato proposto ai partecipanti di scegliere il tavolo tematico su cui lavorare. Ogni tavolo ha avuto circa trenta minuti di riflessione sul tema proposto, con l'obiettivo di proporre linee di azione concrete. Una sessione plenaria ha poi permesso ad ogni tavolo tematico di riferire a tutti i partecipanti i risultati del proprio lavoro, che hanno poi potuto scambiare e discutere insieme le proposte che erano state fatte, che sono le seguenti:
- Soci e beneficiari: imprese turistiche sostenibili, come le imprese certificate STRATUS e SMARTIC1, principalmente piccole e medie imprese, che condividono gli stessi problemi - Soci e beneficiari: imprese turistiche sostenibili, come le imprese certificate STRATUS e SMARTIC1, principalmente piccole e medie imprese, che condividono gli stessi problemi
comuni, un territorio comune e con gli stessi interlocutori istituzionali
- Partner associati: enti e istituzioni locali, ma anche associazioni ed enti di formazione, sotto forma di collegio associato alla governance, per creare all'interno della rete uno spazio di negoziazione diretta tra le imprese turistiche sostenibili e queste strutture.
- Esigenze dei membri: esigenze legate al rafforzamento della competitività / vitalità delle imprese (per differenziare / distinguersi sul mercato dell'offerta turistica, per sviluppare le proprie
Il ruolo e l'impegno dell'azienda nei confronti della società è anche legato al suo ruolo nella comunità e alle esigenze dei suoi clienti (ad esempio, la notorietà con una clientela mirata, la condivisione di idee, mercati e clienti per essere redditizi)
(educazione ambientale, migliore coordinamento e collegamento con altre iniziative esistenti) e un'esigenza generale di essere un interlocutore riconosciuto per le autorità pubbliche (essere ascoltati, negoziare, vantaggio di essere un attore collettivo e non solo un VSE isolato).
- Possibili campi d'azione della rete: sostegno alla competitività delle imprese associate (accesso al mercato, commercializzazione di pacchetti turistici, messa in comune di competenze, messa in contatto degli operatori), formazione, monitoraggio e diffusione delle informazioni, creazione di collegamenti e networking (all'interno della rete e con altre organizzazioni). Il progetto SMARTIC è un altro progetto di cooperazione Francia-Italia che offre anche alle imprese turistiche un sistema di certificazione basato sull'identità territoriale, sulla cultura locale, ecc.
e sostenibilità. l'intero ecosistema del turismo sostenibile, gli scambi di
buone pratiche ed esperienze con altri territori), azioni di sensibilizzazione ambientale (dei turisti ma anche degli attori e degli abitanti dei comuni e dei territori locali.
- Governance e formalizzazione della rete: proposta da parte di una struttura già esistente per le questioni di realismo economico; si è proposto di redigere una road map e un budget provvisorio per poi andare a negoziare con gli enti regionali che più probabilmente saranno potenziali finanziatori. Questa roadmap dovrebbe sviluppare un discorso strutturato, strategico, concreto e operativo, per convincere i partner istituzionali. Dovranno essere coinvolte anche le autorità locali (comuni e comunità di comuni).

6.2 Workshop partecipativo per l'elaborazione di un piano strategico territoriale. Brignoles, 29 novembre 2018

Sulla base dei risultati del workshop di Tourves, il 29 novembre 2018 è stato organizzato un secondo workshop a Brignoles. L'obiettivo è stato quello di proseguire la riflessione avviata durante il workshop del 15 novembre e di strutturare le proposte degli attori del progetto STRATUS sotto forma di piano strategico territoriale.
L'obiettivo era anche quello di riflettere su come le azioni che sono state testate grazie ai finanziamenti europei possano continuare oltre i due progetti. Sono stati proposti e guidati dal team tecnico tavoli di lavoro in intelligenza collettiva, intorno ai seguenti temi:
- tabella 1: migliorare la qualità dell'offerta turistica a livello aziendale.
Nel corso delle varie attività svolte nell'ambito del progetto STRATUS, è emerso che la redditività delle VSE e delle PMI turistiche coinvolte dipende dal rafforzamento della qualità dell'offerta turistica a livello aziendale.
competitività; non potendo essere competitivi a livello di prezzi rispetto alle destinazioni a basso costo dove i costi sono molto più bassi, devono necessariamente differenziarsi, distinguersi in termini di qualità e offrire un ulteriore valore aggiunto ai loro servizi e prodotti turistici. In questo workshop abbiamo riflettuto sulle azioni che le aziende possono intraprendere per migliorare il valore aggiunto dei loro servizi e prodotti.
Cosa si può migliorare ulteriormente? In che modo, con quale supporto?
- tabella 2: il collegamento in rete a livello di territorio.
L'obiettivo era quello di discutere, specificare e dare priorità alle proposte che erano state fatte durante il workshop collettivo del 15 novembre, organizzato a Tourves, sulla formalizzazione di una rete regionale di attori del turismo sostenibile.
- tabella 3: adeguamento delle politiche pubbliche a livello regionale, nazionale e transfrontaliero. Quali raccomandazioni si devono rivolgere ai responsabili delle decisioni pubbliche?
L'obiettivo era quello di riflettere sulle esigenze e i limiti incontrati dalle imprese turistiche
L'Unione Europea ha una serie di questioni chiave che devono essere prese in considerazione dai decisori pubblici, siano essi comuni e comunità di comuni, dipartimenti, regioni, lo Stato o l'Europa nel suo complesso. Ad esempio, la selezione e la raccolta dei rifiuti viene effettuata a livello intercomunale, ma lo sviluppo e la strutturazione dei settori economici per il riciclaggio e il riciclo dei rifiuti è di competenza delle autorità locali.
Il trattamento dei rifiuti (riciclaggio, ecc.) è piuttosto una questione che riguarda il livello regionale. Un altro esempio in termini di miglioramento della mobilità e di sviluppo dell'intermodalità: i parcheggi possono essere comunali o intercomunali, i trasporti possono essere intercomunali (rete di autobus), dipartimentali (autobus), regionali (TER), nazionali, ecc. Per fare questo, abbiamo proposto al gruppo di lavoro di riflettere sulle esigenze di politica pubblica a tre livelli: il livello aziendale, il livello territoriale e il livello nazionale.
rete.
Per questo secondo workshop partecipativo è stata utilizzata la stessa metodologia di lavoro in sottogruppi e poi di resoconto e scambi in plenaria. I risultati della giornata di lavoro sono presentati nel paragrafo seguente, sotto forma di tabella che riassume gli assi strategici, i campi d'azione e gli esempi di azioni proposte dagli attori coinvolti nel progetto STRATUS.

SINTESI

Conclusioni e prospettive: verso la creazione di una rete di attori del turismo sostenibile ?

Già nella fase di diagnosi è emerso che le aziende turistiche del Var occidentale non erano molto ricettive alla creazione di un nuovo marchio di turismo eco-responsabile. Ciò è stato confermato dalla difficoltà di mobilitare e integrare le imprese della regione nell'approccio di qualità ambientale STRATUS. Per questo motivo, da parte francese, la certificazione STRATUS è stata pensata e implementata come approccio di accompagnamento e supporto tecnico per le aziende piuttosto che come marchio in senso stretto, con un sistema di riferimento da convalidare.

L'approccio STRATUS da parte francese consisteva piuttosto nell'individuare imprenditori già molto sensibili alle tematiche ambientali e che talvolta si sentivano isolati nel loro approccio. Il sistema di supporto personalizzato ha permesso loro di fare un bilancio delle azioni già realizzate, di pensare alle azioni che vorrebbero sviluppare e di beneficiare di un supporto tecnico per la loro realizzazione.

Un'altra forte aspettativa degli operatori turistici della regione, espressa in più occasioni in fase di diagnosi, è stata la creazione di aree di cooperazione tra istituzioni, enti locali, associazioni e operatori nel campo del turismo sostenibile e dell'ambiente. I passi già compiuti in questa direzione dalle strutture pubbliche e istituzionali hanno talvolta avuto difficoltà a mobilitare le imprese locali in modo ampio e sistematico. Uno dei risultati molto positivi delle attività svolte nell'ambito del progetto STRATUS è stato quello di aprire tali spazi per l'interconoscenza, lo scambio e il networking nella regione.

Abbiamo infatti potuto constatare l'emergere di un sentimento di appartenenza alla stessa comunità di imprese eco-responsabili tra gli operatori che sono impegnati nell'approccio di qualità ambientale STRATUS. Questa comunità è stata poi estesa alle aziende etichettate nell'ambito del progetto SMARTIC, quando la cooperazione sistematica è stata attuata dai partner francesi dei due progetti di cooperazione europea.

Infine, l'organizzazione regolare di workshop di formazione collettiva e di intelligenza collettiva ha permesso di costruire e strutturare progressivamente spazi e momenti reali di interazione e cooperazione tra questa comunità di operatori turistici eco-responsabili e gli altri attori del territorio, e in particolare le istituzioni, gli enti locali e le associazioni che operano nei settori del turismo, dell'ambiente e della formazione professionale.

Tuttavia, se vogliamo stabilire la credibilità e l'efficacia dell'approccio STRATUS nel tempo, e capitalizzare questi risultati positivi, è fondamentale non "sospendere" le attività che sono state avviate, sia in termini di supporto personalizzato che di animazione di un collettivo di imprenditori e attori impegnati nello sviluppo e nella promozione del turismo sostenibile.
A tal fine, è stato concordato tra i partner francesi del progetto STRATUS, gli operatori turistici coinvolti nell'approccio STRATUS e le istituzioni e associazioni partner della regione

del Var occidentale che si sarebbe fatto di tutto per creare una rete formale di attori del turismo sostenibile su scala del territorio e/o della regione PACA Sud. Le funzioni di questa rete saranno quelle di continuare ad animare la comunità degli operatori turistici eco-responsabili, al di là del progetto STRATUS, per l'attuazione del presente Piano Strategico, e di portarlo alle autorità locali e alle istituzioni regionali affinché possa essere preso in considerazione nella definizione delle politiche pubbliche nel campo del turismo sostenibile.